

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

PROCEDURA DI MOBILITA' BANDITA AI SENSI DELL'ART. 7, commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA II SETTORE CONCORSUALE 10/11 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANE SSD L-LIN/07 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA BANDITA CON D.R. 592 del 5 maggio 2023 DAL DIPARTIMENTO DI INTERPRETAZIONE E TRADUZIONE

RIF: A7C5I2023/1607/R23

VERBALE N. 1

Alle ore 16.00 del giorno 30 GIUGNO 2023 si riunisce avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art. 8 comma 6 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 2069 del 21.12.2022 la commissione giudicatrice nominata con D.R. n. n. 745 del 13/06/2023.

La Commissione è composta dai seguenti professori:

- Prof. Giovanni Garofalo
- Prof.ssa Elena Maria Liverani
- Prof.ssa Mariachiara Russo

La Commissione si riunisce collegialmente mediante videoconferenza.

In particolare, risulta che:

il prof. Garofalo è collegato in videoconferenza da Bergamo

la prof.ssa Liverani è collegata in videoconferenza da Milano

la prof.ssa Russo è collegata in videoconferenza da Forlì

La Commissione, verificato il regolare funzionamento dell'impianto di videoconferenza, e accertato che tutti i componenti risultano regolarmente presenti alla seduta telematica, dichiara aperti i lavori.

Ognuno dei componenti dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof. ssa Mariachiara Russo e del Segretario nella persona del Prof. Giovanni Garofalo.

La Commissione, esaminato il bando e gli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure (Legge 240/2010; il D.R. 2069 del 21.12.2022) prende visione delle esigenze didattiche, di ricerca e/o di terza missione che il progetto deve soddisfare.

La Commissione prende visione dei criteri di valutazione specificati nel bando.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e della documentazione da essi presentata.

Ognuno dei commissari dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione dichiara che non sussiste comunanza di vita né alcuna collaborazione professionale che presupponga comunione di interessi economici con carattere di sistematicità, stabilità e continuità tra i commissari ed i candidati e che non sussistono collaborazioni di carattere scientifico con i candidati che possano configurarsi come sodalizio professionale.

La Commissione avvia la fase di valutazione dei progetti.

I candidati da valutare sono:

1. Juan Carlos Barbero Bernal

Per ogni candidato viene espresso un giudizio collegiale, come da allegata tabella.

Al termine della Valutazione la Commissione formula la graduatoria dei progetti presentati, inserendo in graduatoria esclusivamente i progetti dei quali ha valutato l'effettiva coerenza con le esigenze espresse dal Dipartimento.

La Commissione pone i candidati nella seguente graduatoria:

1) Juan Carlos Barbero Bernal

Il presente verbale viene redatto a cura del Prof. Giovanni Garofalo previa lettura del medesimo agli altri commissari in videoconferenza, i quali dichiarano che il medesimo corrisponde a quanto deliberato dall'organo.

La riunione termina alle ore 17.30.

Bergamo, 30/6/2023

Firmato Prof. Giovanni Garofalo, collegato da Bergamo

Presente in videoconferenza la Prof.ssa Mariachiara Russo, collegata da Forlì

Presente in videoconferenza la Prof.ssa Elena Maria Liverani collegata da Milano

Allegato 1 al verbale

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO DAL CANDIDATO

Juan Carlos Barbero Bernal

Progetto presentato in merito alle esigenze didattiche

Proposta progettuale del candidato	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Con riferimento alle esigenze didattiche esplicitate nel bando, e al fine di soddisfarle, il sottoscritto propone tre corsi, il cui obiettivo principale sarà quello di sviluppare, mediante la descrizione del sistema della lingua spagnola, le competenze linguistiche, metalinguistiche e comunicative dello spagnolo. Il livello di conoscenza linguistica previsto per ognuno dei corsi sarà pari ai livelli richiesti dai rispettivi regolamenti tenendo sempre come punto di riferimento il <i>Quadro comune europeo di riferimento</i> per le conoscenze delle lingue (QCER). In base agli obiettivi dei regolamenti didattici in cui si inquadrano i tre insegnamenti e in base alle diverse necessità delle studentesse e degli studenti, i corsi proporranno l'analisi e lo studio di importanti argomenti grammaticali che interesseranno i diversi livelli linguistici (fonetico-ortografico, morfosintattico e discorsivo) mettendo in rilievo i principali aspetti contrastivi tra lo spagnolo e l'italiano utilizzando in ogni momento un approccio comunicativo. Lo spagnolo descritto sarà principalmente quello internazionale o neutro (scritto e orale), senza però perdere mai di vista le principali questioni americane sia a livello grammaticale che a livello lessicale. Saranno evidenziati inoltre i diversi registri linguistici da utilizzare in base al contesto in cui avviene l'atto della comunicazione. Gli insegnamenti mireranno anche a fornire alle studentesse e agli studenti alcune delle principali risorse on line della RAE (<i>Real Academia Española</i>) come, ad esempio, il <i>CORPES (Corpus del Español del Siglo XXI)</i> e il <i>CREA (Corpus de Referencia del Español Actual)</i>. Le ricerche grammaticali e lessicali mediante questi strumenti e altri strumenti di riferimento permetteranno di individuare quali siano le scelte linguistiche più diffuse nello spagnolo attuale e di conseguenza da attivare</p>	<p>La Commissione, sulla base delle esigenze didattiche e dei criteri indicati nel bando, esprime il seguente giudizio sulla proposta progettuale:</p> <p>Il bando in oggetto fa riferimento alla Copertura di insegnamenti di: 'Lingua e Comunicazione spagnola' oppure 'Lingua e Cultura dei paesi di lingua spagnola' del nuovo Corso di Laurea (attivo dal 23/24) in Lingue e Tecnologie per la Comunicazione Interculturale, Lingua e Cultura Spagnola II e Lingua e Cultura Spagnola III del corso di Laurea in Mediazione Linguistica Interculturale.</p> <p>Con riferimento alle esigenze didattiche esplicitate, il candidato propone tre corsi ben graduati e articolati, nel rispetto dei livelli linguistici richiesti dal QCER, che si prefiggono di sviluppare negli studenti competenze linguistiche coerenti con gli obiettivi didattici del Cds. In particolare, risulta apprezzabile lo sforzo di integrazione di contenuti descrittivi a diversi livelli (in ottica contrastiva) coniugati sia con lo sviluppo di abilità nell'uso di fonti e risorse istituzionali (portale RAE) sia con affondi didattici più schiettamente culturali, con l'ausilio di materiale multimediale. Opportunamente il candidato prefigura anche i termini di un'eventuale collaborazione con i docenti di supporto per le esercitazioni linguistiche.</p>

<p>nel processo comunicativo. I tre corsi si proporranno, inoltre, di offrire una panoramica generale della cultura dei paesi di lingua spagnola evidenziando i principali cambiamenti storici, politici, sociali ed economici dei Paesi. La cultura, al pari della lingua, sarà presente in ognuno degli strumenti previsti nella metodologia dei corsi: dagli esempi proposti durante le descrizioni linguistiche ai testi e agli audio utilizzati dal docente come risorse per la comprensione e come spunto per incentivare ulteriori processi di comunicazione da parte delle studentesse e degli studenti. Essi saranno parte attiva nel processo di apprendimento della lingua spagnola, e per quanto riguarda le principali questioni culturali potranno partecipare alle lezioni mediante esposizioni orali e discussioni inerenti al mondo ispanico. Se presente un lettore di supporto ai corsi, si coordinerà e concorderà il lavoro del lettore/della lettrice affinché proponga attività che (i) aiutino a raggiungere gli obiettivi prefissati, (ii) rafforzino i contenuti presentati durante i corsi, e (iii) che promuovano lo sviluppo delle quattro abilità di comprensione audio/scritta e produzione orale/scritta.</p>	
---	--

Progetto presentato in merito alle esigenze di ricerca

Proposta progettuale del candidato	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Con riferimento alle esigenze di ricerca esplicitate nell'avviso, il sottoscritto propone un progetto comprensivo e poliedrico, con il doppio obiettivo di (i) continuare la radicata ed eccellente tradizione di ricerca sulla grammatica della lingua spagnola sia nell'ambito descrittivo-contrastivo, sia nell'ambito della storiografia linguistica nei contesti italofono e ispanofono; e (ii) di consolidare lo sviluppo delle seguenti quattro aree: I. Teoria e pratica della didattica dello spagnolo a italofoeni; II. Lessicografia</p>	<p>La Commissione, sulla base delle esigenze di ricerca e dei criteri indicati nel bando, esprime il seguente giudizio sulla proposta progettuale:</p> <p>La proposta appare molto ben articolata nelle quattro aree di riferimento: a) teoria e pratica della didattica dello spagnolo a italofoeni; b) lessicografia contrastiva italiano / spagnolo; c) storia e pratica degli insegnamenti linguistici; d) grammaticografia negli ambiti italofono e ispanofono. Il candidato dimostra una solida conoscenza dello stato dell'arte degli studi realizzati nelle singole aree di ricerca e consapevolezza delle potenzialità di sviluppo e di approfondimento della riflessione critica, anche nella direzione della multimedialità e dell'autoapprendimento, con</p>

contrastiva italiano/spagnolo; III. Storia e pratica degli insegnamenti linguistici; e IV. Grammaticografia negli ambiti italofono e ispanofono.

I Teoria e pratica della didattica dello spagnolo a italofoeni

L'apprendimento dello spagnolo si è diffuso enormemente in Italia, paese in cui attualmente, secondo i dati dell'*Instituto Cervantes*, viene studiato da 850.000 bambini, contro i pochi più di 25.000 di tre decenni fa, grazie all'impulso del sistema educativo italiano e grazie al lavoro di promozione della lingua e della cultura spagnola da parte del menzionato *Instituto*, che vanta quattro sedi nel *Bel Paese*.

Lo stesso è accaduto a livello universitario. Nel 2021 l'offerta formativa di 66 università italiane, con più di 200 docenti più lettori, includevano studi di Lingua, Letteratura e Cultura spagnola. Con il passare degli anni, insieme al profilo tradizionale dello studente di lingue, ne è nato un altro più incentrato sulla comunicazione e mediazione interculturale, in special modo nei corsi di laurea in Traduzione e Interpretazione.

In parallelo all'incremento dell'interesse per l'apprendimento dello spagnolo (scuola e università), e in parallelo anche alle attuali necessità dei nuovi profili studenteschi, molti ricercatori, con l'obiettivo di dare risposte alle principali difficoltà per l'apprendimento dello spagnolo da parte di italofoeni, hanno dedicato i loro studi alla linguistica contrastiva spagnolo-italiano da diverse prospettive, fra cui spicca quella della didattica (interlingua e analisi di errori). Sono tantissimi i materiali didattici pubblicati negli ultimi 25 anni che si propongono di descrivere il sistema linguistico spagnolo da una prospettiva contrastiva. Fra questi spiccano le grammatiche, la cui tradizione moderna inizia con la *Grammatica spagnola* di Manuel Carrera Díaz (1997). Non mancano nemmeno manuali e altri tipi di testi pratici che hanno gli stessi obiettivi. Il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione di UNIBO non è stato indifferente davanti a questi sviluppi e al suo interno, grazie fondamentalmente ai lavori di studio del Prof. San Vicente, con il quale ha collaborato il sottoscritto, sono state pubblicate importanti opere grammaticali: da *Actual. Gramática para comunicar en español* (2006), passando per *Contrastiva. Grammatica della lingua spagnola* (2010) fino ad arrivare ai tre volumi della monumentale *GREIT, Gramática de Referencia*

un focus specifico sugli aspetti comunicativi implicati nella formazione di traduttori-interpreti. Le linee di ricerca indicate vengono descritte e pianificate con competenza, rigore e maturità scientifica. Il giudizio della Commissione è pertanto altamente positivo.

de Español para Itálofonos (2012-2015), seguita successiva dalla GRAMMA. Grammatica della lingua spagnola (2021). Non sono mancati all'interno del DIT, ad opera degli stessi autori, nemmeno quaderni di esercizi per mettere in pratica i contenuti descritti nelle opere grammaticali: per esempio, *Actual. Cuaderno de ejercicios para comunicar en español* (2005) e il *Quaderno di esercizi della lingua spagnola* (2017).

Visto che il terreno descrittivo della lingua spagnola indirizzata a italofofoni si è lungamente sviluppato in maniera esaustiva sia da una prospettiva grammaticale sia da una prospettiva pratica, la presente proposta di ricerca si propone di integrare i materiali esistenti con materiali di appoggio destinati alle attività di autoapprendimento analizzandone l'efficacia con un approccio multi-metodo. Vincolando così la proposta di ricerca a quella per la didattica, si propone di elaborare e valutare l'efficacia di una serie di materiali di autoapprendimento pensati in maniera specifica in appoggio ai corsi di lingua, ideati per italofofoni e con un focus in particolare sugli aspetti comunicativi di maggior rilevanza per l'uso della lingua al servizio della traduzione e interpretazione. Fra gli argomenti grammaticali da monitorare e approfittando delle nostre esperienze didattiche in aula e durante la creazione di materiale, potrebbero essere di grande interesse le perifrasi verbali, le congiunzioni e locuzioni congiuntive subordinanti, i modi verbali, i segnali discorsivi, ecc., mettendo in luce per ogni caso le principali questioni riguardanti i registri, le varietà regionali e la contrastività con la lingua italiana.

A tale scopo, si provvederà dunque a creare un set di materiali didattici di autoapprendimento con attività basate su materiali multimediali (video, audio materiali scritti, ecc.) su piattaforma online che si allineeranno alle esigenze del corso di lingua. L'efficacia di tali materiali verrà poi valutata con un approccio multi-metodo, qualitativo e quantitativo.

Dal punto di vista quantitativo, l'analisi sarà svolta come segue: si recluterà una coorte di studentidi un intero corso di lingua; alla fine del corso, si somministrerà loro una prova di *baseline* sotto forma di una simulazione d'esame. Si chiederà poi loro, in preparazione all'esame di lingua, di utilizzare i materiali e svolgere le attività proposte sulla piattaforma. Infine, sosterranno l'esame che, nella parte scritta, sarà parallelo a quello della prova iniziale. Si procederà poi a comparare i risultati del test iniziale e finale, allo scopo di individuare se esistono differenze fra la

performance iniziale e quella conclusiva in seguito all'uso dei materiali, e vedere se queste differenze sono statisticamente significative. Il materiale verrà proposto alla fine del corso di lingua per valutare esclusivamente l'efficacia del materiale stesso. Verrà adottato un approccio *within-subject*, in cui ogni studente sarà il controllo di sé stesso, piuttosto che un approccio *between-subject*, per ragioni etiche: creare un gruppo caso e un gruppo controllo escluderebbe necessariamente parte degli studenti dal potenziale effetto benefico del materiale di supporto. Di conseguenza, si utilizzerà la procedura statistica del t-test per misure ripetute.

Dal punto di vista qualitativo, invece, si adotterà un approccio di ricerca-azione i cui risultati contribuiranno anche, fra le altre cose, ad informare l'interpretazione dei risultati qualitativi.

Si organizzeranno dunque dei *focus group* dividendo gli studenti in gruppi di circa cinque persone, per massimizzarne l'efficacia, e si cercherà di raccogliere informazioni sul loro gradimento del materiale, sulle difficoltà riscontrate, su eventuali suggerimenti, ecc. I *focus group* verranno registrati e trascritti, ed analizzati sistematicamente con strumenti di analisi qualitativa (es. Taguette). I risultati dell'analisi qualitativa serviranno, da un lato, a interpretare i risultati di quella quantitativa e, dall'altro, a informare modifiche e miglioramenti che verranno apportati sul materiale come risultato della valutazione di efficacia.

Il Lessicografia contrastiva italiano/spagnolo

In stretto rapporto con il progetto HESPERIA (*Repertorio analitico della lessicografiabilingue. Dizionari italiano-spagnolo e spagnolo-italiano*) e con la sezione *Léxico* del portale della linguistica contrastiva spagnolo-italiano (*Contrastiva.it*), entrambi progetti diretti dal Prof. Félix San Vicente, e come continuazione degli importanti studi lessicografici coordinati dallo stesso studioso nei tre volumi *Textos fundamentales de la lexicografía italoespañola* (Monza, Polimetrica International Scientific Publisher, 2008 y 2010), in cui vengono analizzati e studiati i principali vocabolari bilingui italo-spagnoli pubblicati dal 1805 fino al 2007, il sottoscritto propone un progetto di studio e analisi delle opere lessicografiche bilingui italo-spagnole pubblicate dal 2007 fino al 2023. Una ricerca nella sezione *Léxico* del portale *Contrastiva.it* ci ha permesso di individuare più di una trentina di opere lessicografiche pubblicate fra queste date. In una prima fase di

ricerca nei cataloghi delle biblioteche on line si potrebbe completare il corpus di opere lessicografiche oggetto di studio. Successivamente, dopo il rintracciamento e la digitalizzazione delle stesse, si potrebbe passare al loro studio e analisi, il che implicherebbe l'impegno delle altre colleghe e colleghi del Dipartimento, di altri Dipartimenti o di altri Atenei italiani o esteri. In un primo momento, si potrà constatare quali tipi di opere lessicografiche sono state pubblicate (dizionari generali, dizionari di specialità, dizionari fraseologici, glossari, nomenclature, ecc.) e come si evolve la lessicografia bilingue italo-spagnola dal 2007 fino ad oggi in base a importanti fattori come le finalità delle opere, i loro destinatari, il contesto in cui nascono, le nuove necessità o interessi attuali, ecc. In un secondo momento, e una volta raggruppate le opere a seconda delle diverse tipologie, si potrebbe passare al loro analisi seguendo, per esempio, la metodologia utilizzata nei menzionati *Textos fundamentales*, ovvero si studierebbero importanti questioni come: (i) l'informazione sull'autore o autori, (ii) il contesto culturale ed editoriale, (iii) le fonti lessicografiche, (iv) l'articolazione strutturale, (v) aspetti formali e tipografici, (vi) destinatari e finalità, (vii) macrostruttura (marcazione diatopica, tecnica, grammatica, diacronica, diastratica e diafasica) e (viii) microstruttura (equivalenti e definizioni, note, lessico e fraseologia), a cui si potrebbero aggiungere altre questioni come la presenza di elementi che evidenzino la contrastività linguistica fra lo spagnolo e l'italiano, la presenza della cultura dei paesi di lingua spagnola o la presenza della grammatica, elementi che confermerebbero la multidisciplinarietà delle opere lessicografiche, risorse fondamentali per l'apprendimento delle lingue e in special modo per la traduzione interlinguistica. I risultati della ricerca dovrebbero costituire la colonna vertebrale della lessicografia italo-spagnola attuale.

III Storia e pratica degli insegnamenti linguistici / IV. Grammaticografia negli ambiti italofono e ispanofono

Partendo dal fatto che le grammatiche, insieme a vocabolari e altri materiali pratici, sono opere tradizionalmente fondamentali per l'apprendimento delle lingue, il presente progetto includerà sia lo studio delle stesse sia la storia e pratica del loro insegnamento. Il progetto ha due grandi obiettivi, da una parte, lo studio della lingua e della cultura italiana in Spagna; dall'altra, lo studio della lingua e della

cultura spagnola in Italia.

III/IV.I. Lingua e cultura italiana in Spagna

L'obiettivo principale di questa prima parte del progetto di ricerca è l'analisi storiografica dell'apprendimento della lingua italiana (lingua di cultura e commercio) in Spagna dal XVIII al XX secolo.

Partendo dalla lunga esperienza del sottoscritto per quanto riguarda lo studio della lingua italiana in Spagna attraverso le grammatiche italiane indirizzate a ispanofoni pubblicate in questo paese, dal progetto di dottorato concluso nel 2015 e fino al momento presente, in stretto rapporto con la sezione *Gramaticografía* del progetto *Contrastiva (Portale della linguistica contrastiva spagnolo italiano)* e con la sezione *Grammatica* del progetto PRIN LITIAS (*La Lingua italiana in territori ispanofoni*), entrambi diretti dal Prof. Félix San Vicente, il presente progetto ha due obiettivi fondamentali. In primo luogo, il catalogo e lo studio delle opere grammaticali della lingua italiana destinate a ispanofoni con finalità descrittiva, contrastiva e didattica, ovvero: grammatiche, metodi, corsi, manuali, compendi, ecc. (saranno di interesse anche altre opere didattiche come quaderni di esercizi, cretomazie, ecc.); in secondo luogo, la ricostruzione della storia dell'insegnamento e della pratica dell'italiano in Spagna.

In una prima fase di ricerca nei cataloghi delle biblioteche on line si potrebbe completare il corpus di opere grammaticali oggetto di studio. Ci sono almeno due del XIX non ancora catalogate e studiate da Barbero Bernal (2015) e tante altre mancano ancora nei cataloghi grammaticali dei progetti *Contrastiva* e LITIAS per quanto riguarda il XX secolo. Successivamente, dopo il rintracciamento e la digitalizzazione delle stesse, potrebbero essere divise in gruppi (per esempio, per secoli e mezzi secoli in base al numero di grammatiche pubblicate) e si passerebbe al loro studio e analisi, il che potrebbe implicare l'impegno delle altre colleghe e colleghi del Dipartimento, di altri Dipartimenti o di altri Atenei italiani o esteri. Per lo studio delle opere si potrebbe approfittare della metodologia definita da Lombardini e San Vicente (2015) e da Lombardini (2016 e 2017), nei loro cataloghi e studi delle grammatiche di spagnolo per italofoni dal XVI al XIX secolo, ovvero per ognuna delle opere si procederebbe allo studio delle seguenti aree: (1) scheda catalografica; (2) autore (o adattatore); (3) editore della prima edizione; (4) struttura; (5)

elementi pregrammaticali (prologhi, presentazioni, istruzioni per l'uso dell'opera, ecc.), grammaticali (alfabeto, morfologia, sintassi, ortografia, prosodia, formazione delle parole, ecc.) e didattici (glossari, dialoghi bilingui, esercizi, quadri riassuntivi, testi letterari, ecc.); (6) varietà di testi e sequenza didattica; (7) caratterizzazione, fonti e influenze; e (8) localizzazione in Spagna.

I risultati della ricerca ci permetteranno di ricostruire la storia dell'insegnamento e la pratica della lingua italiana in Spagna attraverso lo studio delle grammatiche italiane destinate a ispanofoni fino ai nostri giorni e di mettere in luce questioni fondamentali come: la formazione dei grammatici, il contesto di studio (scolastico/universitario) in cui si trovano inquadrate le opere studiate, ovvero istituzioni pubbliche e private (piani di studio, programmi, ecc.), il contesto editoriale, le principali idee grammaticali e la loro evoluzione durante il periodo oggetto di studio (XVIII-XX), le diverse metodologie utilizzate, le fonti grammaticali, le influenze successive, ecc. Infine, la ricerca si completerà con la ricostruzione del contesto normativo, mediante lo studio e analisi di decreti, leggi, normative, ecc.), che gestisce l'insegnamento della lingua italiana in Spagna durante il periodo oggetto di studio: profilo richiesto/requisiti per le candidate/i candidati alla docenza della lingua italiana, lingua italiana nei sistemi di studio (presenza per corsi, numero di ore, obiettivi, metodologia, modalità di esame, ecc.).

Il progetto mira, infine, ad aprire nuovi filoni di ricerca nella storiografia linguistica —o di consolidare quelli esistenti— sull'italiano come lingua di cultura, straniera e patrimoniale in Spagna.

III/IV.II. Lingua e cultura spagnola in Italia

Del catalogo e dello studio delle grammatiche della lingua spagnola pubblicate dalle origini fino al XIX secolo e destinate a italofoni se ne sono occupate i prof. San Vicente (DIT) e Lombardini (SPS) di UNIBO nelle opere menzionate nel paragrafo precedente. Quindi il potenziale terreno di lavoro si inquadreterebbe nel secolo XX. Un catalogo molto ricco e aggiornato si trova già nella sezione grammaticale del progetto *Contrastiva*.

In una prima fase di ricerca nei cataloghi delle biblioteche on line si potrebbe aggiornare il catalogo appena menzionato.

Successivamente, una volta definito il catalogo di grammatiche e opere grammaticali, queste

<p>potrebbero essere raggruppate a seconda della loro tipologia: grammatiche/corsi/metodi ecc. da una parte, e manuali/crestomazie/quaderni di esercizi, ecc. dall'altra. Stabiliti i diversi gruppi di materiali, si potrebbe procedere con lo studio in essi di alcuni degli argomenti grammaticali di maggiore interesse della lingua spagnola visti dalla prospettiva della contrastività spagnolo-italiano (maggiore difficoltà, fonte di errori, ecc.). Gli argomenti potrebbero essere numerosi, ad esempio, le perifrasi verbali, i modi verbali, le congiunzioni coordinanti e subordinanti, gli indefiniti, le interiezioni, i segnali discorsivi, ecc. La ricerca ci permetterà di prendere in esame gli argomenti grammaticali proposti e di evidenziare la ricostruzione del loro evolversi e dei loro cambiamenti (quantitativi e qualitativi) durante il XX secolo in stretto rapporto con il contesto in cui vengono pubblicate le opere, con le idee linguistiche e grammaticali preponderanti in ogni momento del secolo, i destinatari e le finalità delle opere, ecc.</p>	
---	--

Progetto presentato in merito alle esigenze di terza missione

Proposta progettuale del candidato	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Con riferimento alle esigenze di terza missione esplicitate nell'avviso e in base al Principio 2 (P2) del <i>Piano Strategico</i> di UNIBO 2022-2027 ("promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative"), e all'interno di esso in riferimento principalmente all'Obiettivo 25 ("promuovere il dialogo con le istituzioni scolastiche a fini di orientamento e formazione"), il sottoscritto proporrà attività che mirino a (i) potenziare le relazioni con le scuole attraverso attività di orientamento e formazione, (ii) incrementare il numero di studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado coinvolti in progetti di orientamento, (iii) coinvolgere docenti e studenti delle scuole secondarie in attività didattiche e culturali su temi di particolare attualità e rilevanza sociale, e (iv) potenziare le iniziative di formazione continua a beneficio del corpo docente degli istituti scolastici.</p> <p>Per quanto riguarda le attività indirizzate a studentesse e studenti delle scuole superiori e in stretto rapporto con i risultati ottenuti nel paragrafo 1 del presente progetto (Teoria e</p>	<p>La Commissione, sulla base delle esigenze di terza missione e dei criteri indicati nel bando, esprime il seguente giudizio sulla proposta progettuale:</p> <p>Le attività proposte di orientamento e formazione, nonché le qualificate risorse proposte a beneficio di studenti e studentesse e di docenti di spagnolo come lingua straniera rispondono pienamente alle esigenze manifestate dal Dipartimento di Interpretazione e Traduzione di partecipazione e sviluppo di progetti con gli Istituti Superiori del territorio. L'articolazione delle attività è chiara, fattibile e pienamente compatibile con le finalità del progetto di terza missione, garantite anche dalla solida e matura preparazione teorica, metodologica e didattica del candidato. La Commissione esprime pertanto un giudizio pienamente positivo.</p>

pratica della didattica dello spagnolo a italofoni), nonché con i principali risultati della ricerca in didattica della lingua spagnola a italofoni (si vedano le categorie *Morfosintassi, Interpretazione, Traduzione e Didattica, interlingua e errori* della sezione *Bibliografia* del portale *Contrastiva* curata dal sottoscritto), si organizzeranno seminari da tenere in presenza nelle sedi delle scuole superiori o nelle sedi del DIT di UNIBO, o in modalità mista mediante piattaforma on line. In questi seminari si proporranno delle attività di ascolto e di lettura, ma anche di produzione orale e scritta, nel pieno rispetto dei livelli linguistici del *Quadro comune europeo di riferimento* (QCER), per mettere in pratica, mediante le quattro abilità, diversi elementi linguistici dello spagnolo come, per esempio, la pronuncia, la morfosintassi, il lessico, la pragmatica e il discorso, senza dimenticare la componente culturale mediante l'utilizzo di testi letterari o musicali, nonché programmi radiofonici, televisivi e filmati in lingua spagnola.

Per quanto riguarda le attività indirizzate alle/ai docenti delle scuole superiori e in stretto rapporto con gli elementi menzionati nel paragrafo precedente, si organizzeranno dei seminari in presenza nella sede scolastica o universitaria o in modalità mista. In questi seminari si proporranno delle attività (di ascolto e di lettura, di produzione orale e scritta), nel pieno rispetto dei livelli linguistici del *Quadro comune europeo di riferimento* (QCER) con cui indirizzare e orientare le/i docenti alla preparazione delle lezioni di ELE (*Español Lengua Extranjera*) in base agli elementi linguistici che vogliono mettere in pratica (pronuncia, morfosintassi, lessico, pragmatica o discorso), evidenziando i principali tipi di materiali da utilizzare per raggiungere i loro obiettivi, il tutto con l'ausilio dei risultati delle nostre esperienze didattiche e di ricerca all'interno dell'Università. Saranno inoltre messi in luce i principali materiali (testi letterari o musicali, nonché programmi radiofonici, televisivi e filmati in lingua spagnola) con cui poter sviluppare la competenza culturale delle studentesse e degli studenti.

Si proporranno inoltre materiali e attività di ELE per fini specifici, con cui facilitare un primo approccio delle studentesse e degli studenti dei livelli linguistici superiori ai linguaggi di specialità: mass-media, tecnico-scientifico, economico, giuridico, politico e del turismo. Saranno di interesse anche le

principali risorse lessicografiche cartacee e on line da utilizzare insieme a studentesse e studenti durante le lezioni, ma anche da loro in maniera autonoma a casa. Per evidenziare le tendenze linguistiche attuali dello spagnolo saranno fondamentali, inoltre, i corpora accademici on line, in speciale il CREA (*Corpus del Español Actual*) e il CORPES XXI (*Corpus del Español del Siglo XXI*). Con questi corpora si potranno anche illustrare le principali questioni riguardanti le varietà dello spagnolo (europea e americana) da mettere in luce durante le lezioni di ELE.

Non mancheranno assolutamente delle linee guida da seguire nelle lezioni di ELE indirizzate a studentesse e studenti BES (Bisogni Educativi Speciali), in maniera che le/i docenti siano in grado di proporre delle attività di didattica inclusiva.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Per quanto attiene ai tre progetti presentati dal candidato, la Commissione rileva la piena congruenza dei medesimi con le esigenze didattiche, di ricerca e di terza missione espresse dalla struttura accademica proponente. La Commissione considera altresì che le proposte risultano approfondite, chiaramente articolate sotto il profilo metodologico e pienamente realizzabili da parte del candidato, in virtù della solidità scientifica, dell'esperienza e competenza raggiunte. La Commissione esprime pertanto un giudizio altamente positivo.

PROCEDURA DI MOBILITA' BANDITA AI SENSI DELL'ART. 7, commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA II SETTORE CONCORSUALE 10/11 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANE SSD L-LIN/07 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA BANDITA CON D.R. 592 del 5 maggio 2023 DAL DIPARTIMENTO DI INTERPRETAZIONE E TRADUZIONE

RIF: A7C5I2023/1607/R23

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Mariachiara Russo, in qualità di componente della Commissione Giudicatrice della procedura a n. 1 posto bandita con DR n 592 del 5 maggio 2023, dichiara con la presente di aver partecipato in via telematica, allo svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice effettuata con modalità collegiale mediante videoconferenza in collegamento da Forlì dalle ore 16 alle ore 17.30 del giorno 30/6/2023.

Dichiara di sottoscrivere il verbale redatto in data 30/6/2023 trasmesso all'Ufficio Concorsi Docenti per i provvedimenti di competenza a cura della Prof.ssa Mariachiara Russo.

In fede

Prof.ssa Mariachiara Russo

Allegare copia documento di riconoscimento

PROCEDURA DI MOBILITA' BANDITA AI SENSI DELL'ART. 7, commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA II SETTORE CONCORSUALE 10/11 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANE SSD L-LIN/07 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA BANDITA CON D.R. 592 del 5 maggio 2023 DAL DIPARTIMENTO DI INTERPRETAZIONE E TRADUZIONE

RIF: A7C5I2023/1607/R23

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Giovanni Garofalo, in qualità di componente della Commissione Giudicatrice della procedura a n. 1 posto bandita con DR n 592 del 5 maggio 2023, dichiara con la presente di aver partecipato in via telematica, allo svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice effettuata con modalità collegiale mediante videoconferenza in collegamento da Bergamo dalle ore 16.00 alle ore 17.30 del giorno 30 giugno 2023.

Dichiara di sottoscrivere il verbale redatto in data odierna e trasmesso all'Ufficio Concorsi Docenti per i provvedimenti di competenza a cura della Prof.ssa Mariachiara Russo.

In fede

Prof. Giovanni Garofalo



Allegare copia documento di riconoscimento

PROCEDURA DI MOBILITA' BANDITA AI SENSI DELL'ART. 7, commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA II SETTORE CONCORSUALE 10/I1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANE SSD L-LIN/07 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA BANDITA CON D.R. 592 del 5 maggio 2023 DAL DIPARTIMENTO DI INTERPRETAZIONE E TRADUZIONE

RIF: A7C5I2023/1607/R23

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. ELENA MARIA LIVERANI, in qualità di componente della Commissione Giudicatrice della procedura a n. 1 posto bandita con DR n 592 del 5 MAGGIO 2023 , dichiara con la presente di aver partecipato in via telematica, allo svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice effettuata con modalità collegiale mediante videoconferenza in collegamento da MILANO dalle ore 16.00 alle ore 17.30 del giorno.

Dichiara di sottoscrivere il verbale redatto in data 30 giugno 2023 trasmesso all'Ufficio Concorsi Docenti per i provvedimenti di competenza a cura della Prof.ssa Mariachiara Russo_.

In fede



Allegare copia documento di riconoscimento